

**IN BROLETTO.** Il sindacato degli agenti espone sagome trafitte da una lama per raffigurare il tradimento del Governo

# La polizia: «Noi, pugnalati alle spalle»

Il **Coisp**: «Ogni anno vanno in pensione 7 mila agenti: impossibile rimpiazzarli con sole 1500 assunzioni»

**Diego Serino**

Una pugnalata alla schiena, il colpo a tradimento dei vigliacchi. E' la sagoma di un **poliziotto** trafitto il simbolo che il **sindacato di polizia Coisp** ha scelto per denunciare «una manovra finanziaria che penalizza fortemente gli operatori della sicurezza». Ieri mattina, davanti alla Prefettura, i rappresentanti del **Coisp** hanno manifestato il proprio dissenso verso una manovra che porterà tagli al Ministero degli interni per 600 milioni euro, esponendo alcune sagome di agenti trafitti da una coltellata.

«È il simbolo di come gli agenti di **polizia** si sentano traditi da questo Governo che, al di là delle dichiarazioni di intenti e alla mera propaganda, sta dimostrando con questa Finanziaria di depotenziare un servizio alla cittadinanza importante e continuamente strumentalizzato durante la campagna elettorale», ha sottolineato il segretario nazionale del **sindacato di polizia** Rocco Disogra, sottolineando come il problema non riguardi solamente il personale di **polizia**, ma l'intera collettività.

«**IL LAVORO** del **poliziotto** non è facile e vive, soprattutto, di passioni: le scelte di chi governa non soltanto indeboliscono strutturalmente la **polizia**, ma rischiano di svilire il no-

stro mestiere e la nostra professionalità», ha ammonito il segretario generale del **Coisp** Franco Maccari, sottolineando «che la **polizia** di stato si sente presa in giro da un Governo che fa della sicurezza la propria bandiera e, poi, taglia proprio in questo settore».

Valentino Tosoni, segretario regionale **Coisp**, ha sottolineato la necessità di rivedere l'organizzazione del sistema sicurezza ripartendo dall'aggiornamento delle aliquote sulla distribuzione degli agenti che risale al 1989: «Ogni anno - ha ricordato - a livello nazionale vanno in pensione 7 mila agenti, si può comprendere come 1.500 assunzioni servano a poco. Se si assumesse più **polizia**, anche la Guardia di finanza potrebbe occuparsi unicamente degli accertamenti fiscali, e non ci sarebbe bisogno dell'utilizzo dell'esercito per la sicurezza delle città».

In una nota, il prefetto Livia Narcisa Brassesco Pace sostiene: «Condividendo quanto lamentato dalle organizzazioni sindacali, assicuro la mia attenzione alle problematiche esposte e garantisco che interesserò le sedi governative più opportune. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il prefetto:  
«Condivido  
le vostre  
lamentele:  
le farò conoscere  
ai ministri»**

